



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio gestione e manutenzione rete stradale

Determinazione N. 1913 / 2025

Responsabile del procedimento: NORDIO FRANCESCA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'IMPRESA ALVI SCARL AL TRANSITO IN DEROGA AL DIVIETO DEI MEZZI DI MASSA SUPERIORE AI 35 QUINTALI LUNGO LA SP 61 "SAN STINO DI LIVENZA - ANNONE VENETO" IN COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA.

Il dirigente

Premesso che:

- i con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, nonché gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che regolano il procedimento di spesa;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la nuova macrostruttura dell’ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- iv il regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con decreto n.34 del 16/06/2022, in particolare l’art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a),

quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;

- v il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vi restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all'arch. Alberta Parolin, dell'incarico di direzione e di coordinamento dell'Area Mobilità nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31/01/2024, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- ix il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città Metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

Premesso che è stata individuata l'arch. Alberta Parolin quale Responsabile unica del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in questione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo; gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- art. 19, comma 1, lett. D, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii (di seguito anche D.Lgs. n. 285/92), ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- il Regolamento di Attuazione del predetto D.Lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 12.12.1992 e

ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92);

Considerato che la Città metropolitana di Venezia, al prot. n. 58133/2011 del 08/08/2011, ha espresso parere favorevole al divieto di transito di tutti i veicoli a motore di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5t lungo la SP 61 “San Stino di Livenza – Annone Veneto” dal km 0+000 al km 2+000, compresa Via Ippolito Nievo, rendendo contestualmente efficace l’ordinanza n. 82/2011 del 29/07/2011 del Comune di San Stino di Livenza;

Considerato che la Città metropolitana di Venezia ha emesso l’ordinanza dirigenziale n. 245/2023 del 28/06/2023, con la quale si è posto il divieto di transito ai mezzi aventi carico massimo per asse superiore alle 12 tonnellate lungo la SP 61 “San Stino di Livenza – Annone Veneto” in corrispondenza del Ponte sul fiume Livenza ID010, in Comune di San Stino di Livenza;

Acquisita l’istanza dell’impresa Alvi scarl con sede in Pozzuolo del Friuli (UD), Via Buttrio n. 36, c.f./p.i.: 03111050302, con protocollo n. 45397 del 03/07/2025;

D E T E R M I N A

- 1 ai sensi degli art. 5 e 6 del D.Lgs. n. 285/92, di autorizzare al transito i mezzi aventi massa a pieno carico superiore a 35 quintali, elencati di seguito, lungo la SP 61 “San Stino di Livenza – Annone Veneto” conformemente a quanto richiesto con istanza in data 03/07/2025 con protocollo n. 45397 citata in premessa, ed in deroga al divieto posto, esclusivamente per le attività di carico scarico relative all’istanza suddetta:

- veicolo targato AB 35455
- veicolo targato AC 60724
- veicolo targato BS 031344
- veicolo targato EX 721 XH
- veicolo targato FG 516 DR
- veicolo targato FX 743 MP
- veicolo targato GL 916 ZZ
- veicolo targato XA 195 CM
- veicolo targato XA 585 NY
- veicolo targato XA 856 RC

- 2 di autorizzare il transito in deroga dei mezzi sopra citati per il periodo compreso dal 21/07/2025 al 19/08/2025 conformemente a quanto richiesto con istanza suddetta;
- 3 di subordinare l’autorizzazione alle seguenti disposizioni, che qualora disattese ne possono

comportare la sospensione o la revoca:

- 3.a durante la marcia i conducenti dei veicoli autorizzati devono in ogni caso osservare tutte le cautele atte a prevenire situazioni di pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose e di intralcio alla circolazione in generale;
- 3.b durante la marcia i conducenti dei veicoli autorizzati devono osservare i limiti di velocità vigenti nel tratto stradale sopraindicato e/o stabiliti dal vigente Codice della Strada;
- 3.c si fa obbligo, qualora la ristrettezza della strada non consenta l'incrocio agevole e sicuro con altri veicoli provenienti dal senso opposto, di fermarsi rigorosamente a destra senza comunque uscire dalla carreggiata appositamente delimitata;
- 4 con la presente la società Alvi scarl solleva e rende indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada ed a terzi direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale dell'autorizzazione stessa;
- 5 di disporre che la presente autorizzazione, o copia della stessa, sia tenuta a bordo dei mezzi autorizzati e dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli organi di polizia stradale;
- 6 la presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento qualora non si ottemperi a quanto sopra prescritto, o per intervenute modifiche della circolazione stradale;
- 7 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito istituzionale dell'ente e di trasmetterlo al Comune di San Stino di Livenza.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA
(IN SOSTITUZIONE DI PAROLIN
ALBERTA)
atto firmato digitalmente